

Quaderni di  
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE  
X

Gabriella Di Rocco

**CASTELLI E BORGHI MURATI  
DELLA CONTEA DI MOLISE  
(SECOLI X-XIV)**



*All'Insegna del Giglio*

Quaderni di  
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Diretti da  
STELLA PATITUCCI UGGERI  
Cattedra di Archeologia Medievale  
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E STORIA  
Università di Cassino

X

**Castelli e borghi murati della Contea di Molise**  
(secoli X-XIV)

Tutti i diritti riservati

I documenti dell'Archivio di Stato di Campobasso sono pubblicati con autorizzazione  
n. 0000774/28.28.00/1 del 5 febbraio 2007.

I documenti dell'Archivio di Stato di Isernia sono pubblicati con autorizzazione  
n. 1843/28.34.07.08 del 27 agosto 2008.

Volume pubblicato con il contributo di:  
Università di Cassino – Dipartimento di Filologia e Storia  
Consiglio Regionale del Molise

ISSN 1973-1728

ISBN 88-7814-449-1

© 2009 – Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.  
via della Fangosa, 38; 50032 Borgo San Lorenzo (FI)  
tel. +39 055 8450 216; fax +39 055 8453 188  
sito web [www.edigiglio.it](http://www.edigiglio.it); e-mail [redazione@edigiglio.it](mailto:redazione@edigiglio.it)

*Ai miei genitori*

*«Non vi è vera saviezza  
senza quella virtù  
che tutto consacra  
al Bene Universale»*

VINCENZO CUOCO



# Indice

<i>Premessa</i> .....	11
<b>1. ASPETTI GEOMORFOLOGICI DEL TERRITORIO</b>	
1.1 Delimitazione dell'area indagata .....	13
1.2 Geologia .....	13
1.3 Orografia .....	14
1.4 Idrografia .....	15
<b>2. IL MOLISE TRA ALTO E BASSO MEDIEOEVO</b>	
2.1 Il Molise nell'Alto Medioevo .....	17
2.1.1 La Contea di Venafro .....	18
2.1.2 La Contea di Isernia .....	18
2.1.3 La <i>Terra Burrellensis</i> .....	20
2.1.4 La Contea di Trivento .....	21
2.1.5 La Contea di Boiano .....	22
2.2 La Contea di Molise .....	22
2.3 I Conti di Celano e Federico II di Svevia .....	31
2.4 Angioini e Aragonesi nel Molise .....	36
<b>3. CASTELLI E BORGHI MURATI DEL MOLISE</b>	
1. San Pietro Avellana .....	39
2. Vastogirardi .....	41
3. Pietrabbondante .....	44
4. Sprondasino .....	47
5. Montalto .....	49
6. Castiglione di Rionero Sannitico .....	50
7. Castelvecchio di Roccasicura .....	50
8. Castiglione di Carovilli .....	50
9. Carovilli .....	52
10. Torre della Castagna .....	55
11. Bagnoli del Trigno .....	55
12. Castelluccio di Bagnoli .....	57
13. Pietracupa .....	58
14. Montenero Valcocchiara .....	59
15. Rionero Sannitico .....	61
16. Forlì del Sannio .....	63
17. Roccasicura d'Isernia .....	65
18. Mottillo .....	67
19. Santa Maria dei Vignali .....	67
20. Pescolanciano .....	70

21. Chiauci . . . . .	72
22. Civitanova del Sannio . . . . .	73
23. Duronia . . . . .	75
24. Pizzone. . . . .	77
25. Acquaviva d’Isernia . . . . .	78
26. Castel San Vincenzo . . . . .	80
27. Cerro al Volturno. . . . .	81
28. Licinosa . . . . .	84
29. Tenzunusu . . . . .	85
30. Roccavarallo . . . . .	86
31. Miranda. . . . .	86
32. Osciano, Ossano . . . . .	87
33. Pericolo . . . . .	88
34. Sessano del Molise . . . . .	88
35. Molise . . . . .	89
36. Torella del Sannio. . . . .	90
37. Colle Alto, Contrada Torre. . . . .	91
38. Vacchereccia. . . . .	92
39. Rocchetta a Volturno . . . . .	93
40. Colle Stefano . . . . .	96
41. Sasso . . . . .	96
42. Castelromano. . . . .	97
43. Cunicolo . . . . .	98
44. Pesche . . . . .	98
45. Carpinone . . . . .	100
46. Fara . . . . .	102
47. Frosolone . . . . .	103
48. Roccaspromonte . . . . .	105
49. Scapoli . . . . .	106
50. Colli a Volturno . . . . .	107
51. Fornelli . . . . .	110
52. Pettoranello del Molise . . . . .	112
53. Castelpetroso . . . . .	114
54. Sant’Angelo in Grotte . . . . .	115
55. Macchiagodena . . . . .	116
56. Sant’Elena Sannita . . . . .	118
57. Casalciprano . . . . .	119
58. Rocca di Oratino . . . . .	120
59. Cerasuolo. . . . .	122
60. Le Mura di Mennella . . . . .	124
61. Montaquila . . . . .	125
62. Colle Castellano. . . . .	127
63. Valleporcina . . . . .	128
64. Macchia d’Isernia. . . . .	130
65. Sant’Agapito . . . . .	133
66. Riporso . . . . .	134

67. Filignano Le Mura . . . . .	137
68. Santa Maria Oliveto . . . . .	138
69. Roccaravindola . . . . .	140
70. Monteroduni . . . . .	143
71. Longano . . . . .	145
72. Castelpizzuto . . . . .	147
73. Cantalupo nel Sannio . . . . .	148
74. Spinete . . . . .	150
75. Busso . . . . .	151
76. Monte Vairano . . . . .	152
77. Baranello . . . . .	154
78. Roccamandolfi . . . . .	155
79. San Massimo . . . . .	159
80. Torre di Boiano . . . . .	161
81. Colle d'Anchise . . . . .	162
82. Mignaniello . . . . .	164
83. Vinchiaturo . . . . .	164
84. Boscoredole . . . . .	166
85. Roccapiprozzi . . . . .	166
86. Sesto Campano . . . . .	169
87. San Polomatese . . . . .	172
88. Campochiaro . . . . .	173
89. Guardiaregia . . . . .	175
90. Sepino . . . . .	176
91. Castelvecchio di Sepino . . . . .	178
92. Rivogualdo . . . . .	179
93. Valle Zampoli . . . . .	180

#### 4. LA VIABILITÀ

4.1 La viabilità protostorica . . . . .	181
4.2 Cenni sulla viabilità di età romana . . . . .	184
4.2.1 Via <i>Minucia</i> . . . . .	184
4.2.2 Via 'Larinate' . . . . .	185
4.2.3 Via 'Venafrana' . . . . .	185
4.2.4 Via 'di Pietrabbondante' . . . . .	185
4.2.5 Via <i>Francisca</i> . . . . .	186
4.2.6 Via 'per <i>Fagifulae</i> ' . . . . .	186
4.3 La viabilità medievale . . . . .	186
4.3.1 Via <i>Francisca</i> . . . . .	187
4.3.2 Via Serniese . . . . .	187
4.3.3 Via 'antica' . . . . .	188
4.3.4 Via 'della Nunziata a Lungo' . . . . .	189
4.3.5 Via <i>puplica Beneventana</i> . . . . .	189
4.3.6 Tratturo Celano-Foggia . . . . .	189
4.4 Gli insediamenti fortificati in rapporto alla viabilità . . . . .	190

5. TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI FORTIFICATI E DELLE MURATURE	
5.1 Aspetti tipologici	193
5.1.1. Il recinto fortificato	193
5.1.2. Il borgo murato	194
5.1.3. Il borgo murato con castello-residenza	195
5.1.4. La torre isolata	196
5.2 Caratteristiche delle murature	196
6. CONCLUSIONI	
6.1 Aspetti storici	201
6.2 Aspetti topografici	210
6.3 Aspetti tipologici	214
6.4 Insediamenti a continuità di vita e <i>villages désertés</i>	218
6.5 Caratteristiche strutturali	218

#### FONTI E BIBLIOGRAFIA

ABBREVIAZIONI	222
FONTI	223
BIBLIOGRAFIA	225

#### MURATURE E CARTOGRAFIA

MURATURE	241
CARTOGRAFIA	247



## Premessa

Questo studio riguarda i castelli e i borghi murati medievali presenti nel Molise occidentale tra il X e il XIV secolo. Si tratta dell'area corrispondente alla parte occidentale della contea normanna di Molise, così come era stata costituita da Ugo II de Molisio nella prima metà del XII secolo, quella zona cioè che rientrava nel *Principatus Capuae* e nella *Connestabulia* di Landolfo Borrello.

La ricerca ha lo scopo di individuare alcuni elementi fondamentali per la ricostruzione del quadro insediativo regionale: le vicende storico-politiche nel quale sono inserite le fortificazioni, la loro individuazione e ubicazione sul territorio, le caratteristiche tipologiche e costruttive delle singole strutture.

Il territorio oggetto di indagine gode per il Medioevo di numerose fonti edite. La documentazione più antica è costituita dai cartulari di alcuni dei più celebri insediamenti monastici dell'Italia centro-meridionale: San Vincenzo al Volturno, Montecassino e Santa Sofia di Benevento. Questa documentazione copre un arco cronologico ampio, che dall'VIII secolo giunge all'XI: si tratta in sostanza di donazioni e scambi, in cui i monaci erano coinvolti con altri cenobi, con poteri laici o con privati.

Un documento fondamentale è costituito dal noto *Catalogus Baronum*, edito da Evelyn Jamison nel 1972, il quale, redatto nella seconda metà del XII secolo, offre il quadro dell'assetto insediativo all'indomani della conquista normanna della regione.

Un'altra preziosa fonte, lo *Statutum pro reparatione castrorum*, emanato da Federico II di Svevia, ripreso ed aggiornato da Carlo I d'Angiò, ha fornito per il XIII secolo lo stato di alcuni importanti castelli regi della regione. L'edizione di riferimento è quella curata da Eduard Sthamer e ripubblicata a cura di Hubert Houben nel 1995.

Inoltre, per le vicende relative alla presenza di Federico II in Molise e alla lotta tra questi e il conte Tommaso di Celano per il possesso della Contea, si è fatto riferimento al *Chronicon* di Riccardo di San Germano.

Per il periodo angioino sono stati usati il *Liber Donationum Caroli Primi*, con cui il sovrano angioino, a partire dal 1269/1270, concedeva ai suoi cavalieri feudi e castelli del territorio molisano e il *Cedolario* del 1269, contenente i *focularia* grazie ai quali è stato possibile stimare la consistenza demografica di una parte degli insediamenti studiati in questa sede.

Per l'inizio del XIV secolo utili dati sono contenuti nelle *Rationes Decimarum*, che, per quanto riguarda le diocesi rientranti nell'area geografica in esame, quelle di Boiano, Isernia, Venafro e Trivento, si riferiscono al 1306, al 1309, al 1326 e al 1328.

Essenziale è stato l'apporto della cartografia storica, che per il Molise presenta importanti informazioni a partire dalla seconda metà del XVI secolo. La carta murale di *Apulia, Dauria* e *Contado di Molisio* di Egnazio Danti (1581) nella Galleria del Belvedere in Vaticano: l'orografia è molto accentuata e compaiono vedute semiprospektive di alcune città, come Boiano, Isernia, Venafro, i fiumi principali e un buon numero di paesi. Più dettagliato è l'*Atlantico delle province napoletane* (1613) di Mario Cartaro, costituito da dodici tavole, tra cui quella del *Contado de Molise*, in cui è assente la rappresentazione della morfologia del territorio, ma l'indicazione degli insediamenti è abbastanza precisa. Un'altra interessante rappresentazione è fornita dalla tavola *Contado di Molise e Principato Ultra* di Giovanni Antonio Magini, compresa nel suo *Atlante d'Italia* pubblicato postumo nel 1620: la carta maginiana appare piuttosto precisa; sebbene l'orografia non sia dettagliata, tutti i centri sono ben localizzati. Più recenti le carte del Pacichelli (1703), autore de *Il Regno di Napoli in Prospettiva* e quella di Domenico de Rossi, il *Contado di Molise e Principato Ultra* (1714). E ancora l'*Atlante geografico del Regno di Napoli* di Giovanni Antonio Rizzi Zannoni; in particolare, per l'area esaminata, il foglio 10 del 1789, per quel che riguarda la piana di

Venafro, e il foglio 6, risalente al 1810, comprendente l'alto e medio Molise. In essi sono segnati i confini, le strade principali, i laghi, i fiumi, le planimetrie approssimative di alcune città e paesi, i casali rurali, le taverne, i tratturi.

Per la storia regionale abbiamo potuto avvalerci di importanti studi relativi al Medioevo molisano, quali i lavori di De Francesco e Jamison, pubblicati il primo tra il 1909 e il 1910, il secondo tra il 1929 ed il 1933, di Del Treppo del 1954-1955 e, più recenti, gli studi di Jean Marie Martin tra il 1984 e il 2004 ed Errico Cuozzo del 1981 e del 2004. Per quanto si riferisce, invece, ai dati propriamente archeologici, disponiamo di un numero estremamente esiguo di pubblicazioni relative a scavi e ricognizioni di insediamenti fortificati medievali, quali i contributi degli archeologi inglesi per l'alta valle del Volturno degli anni Ottanta del secolo scorso, il recente scavo del *castrum* di Filignano-Mennella, i sondaggi effettuati a Roccamandolfi, a Monte Vairano, alla Rocca di Oratino, a Terravecchia di Sepino.

Il metodo usato è quello della topografia antica: partendo dall'analisi delle fonti scritte e della cartografia, attraverso l'ausilio imprescindibile della toponomastica, si è proceduto alla ricognizione diretta degli insediamenti fortificati presenti sul territorio indagato.

La ricognizione ha portato ad individuare situazioni differenti: dalla semplice attestazione toponomastica di un sito fortificato ormai scomparso, ai resti di fortificazioni abbandonate, a edifici le cui strutture, rimaneggiate e trasformate nei secoli, sono ancora oggi abitate e per questo sono risultate di difficile lettura.

Per ciascun sito è stata redatta una scheda costituita dalle seguenti voci: la definizione del sito con l'indicazione del comune e della provincia in cui esso ricade, la posizione geografica, la quota altimetrica, il rapporto con precedenti *oppida* preromani e quello con la viabilità circostante, il toponimo con cui il sito è definito nelle fonti, i dati storici che ad esso si riferiscono, il tipo di impianto, i resti della fortificazione sul terreno, l'esito insediativo, gli elementi architettonici che lo compongono. Solo per le strutture allo stato di rudere è stata tentata una lettura della tessitura muraria; sono stati infine forniti i dati bibliografici.

## Ringraziamenti

Desidero ringraziare vivamente i Professori Stella Patitucci e Giovanni Uggeri, che mi hanno costantemente supportato nel corso di questo studio dimostrandomi sensibilità e disponibilità rare, il Prof. Andrea Riggio per aver favorito questa ricerca, l'Archivio di Stato di Campobasso nella persona della dott. Annalisa Carlascio, il personale della Biblioteca dell'Archivio di Stato di Campobasso, la dott. Letizia Laurelli e tutto il personale dell'Archivio di Stato di Isernia, il dott. Nicola Mastronardi, Direttore della Biblioteca Comunale di Agnone, l'Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise 'V. Cuoco'. Ringrazio, inoltre, il Consiglio Regionale del Molise per aver voluto sostenere questa iniziativa.

Un sentito grazie all'amico arch. Franco Valente per i proficui, stimolanti confronti nella piena e comune condivisione del valore della storia in generale e delle vicende molisane in particolare. Grazie a tutte quelle persone incontrate durante le ricognizioni dei castelli e dei borghi del Molise, inconsapevoli testimoni di questo studio.

Un ringraziamento speciale, infine, va ai miei genitori che con il loro costante incoraggiamento hanno sostenuto e appoggiato questa ricerca contribuendo, in tal modo, alla realizzazione del presente volume.